

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.78 DATA: 28/12/2015	OGGETTO: RATIFICA DELIBERA DI G.M. N.78 DEL 20/05/15 AVENTE PER OGGETTO: INDIVIDUAZIONE SPESE DA FINANZIARE AI SENSI DEL CO. 2 ART. 250 D.LGS 267/2000 – SETTORE I E RICONOSCIMENTO D.F.B. AI SENSI DELL'ART.194 LETT. E) D.LGS 267/2000.
--	---

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventotto** del mese di **dicembre**, dalle ore 10.30 circa, nel Palazzo di Città, si è riunito il Consiglio Comunale in **seduta straordinaria ed urgente** per trattare gli argomenti posti all'**ordine del giorno** di cui alla determinazione del Presidente del Consiglio comunale n. **75688 del 24 dicembre 2015**, ritualmente notificata a tutti i Consiglieri Comunali.

Consiglieri assegnati al Comune n° 30

Consiglieri in carica n° 30

All'appello nominale risulta quanto segue:

N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1	TRIPOLI FILIPPO MARIA		x	16	SCARDINA VALENTINA	x	
2	AIELLO PIETRO	x		17	VELLA MADDALENA		x
3	DI STEFANO DOMENICO	x		18	AIELLO ALBA ELENA	x	
4	AMOROSO PAOLO	x		19	CIRANO MASSIMO	x	
5	RIZZO MICHELE	x		20	CHIELLO GIUSEPPINA	x	
6	TORNATORE EMANUELE		x	21	AIELLO ROMINA	x	
7	GARGANO CARMELO		x	22	FINOCCHIARO CAMILLO	x	
8	LO GALBO MAURIZIO	x		23	VENTIMIGLIA MARIANO	x	
9	D'AGATI BIAGIO		x	24	CASTELLI FILIPPO	x	
10	BARONE ANGELO	x		25	D'ANNA FRANCESCO	x	
11	GIAMMANCO ROSARIO		x	26	GIULIANA SERGIO	x	
12	CLEMENTE CLAUDIA	x		27	BELLANTE VINCENZO	x	
13	MAGGIORE MARCO	x		28	BAIAMONTE GAETANO		x
14	GIAMMARRESI GIUSEPPE	x		29	PALADINO FRANCESCO	x	
15	CANGIALOSI GIUSEPPE	x		30	COFFARO MARCO GIUSEPPE	x	

Consiglieri presenti n. **23**

Consiglieri assenti n. **07**

- Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza Claudia Clemente.
- Partecipa il Segretario generale, dott. Eugenio Alessi.

OGGETTO PROPOSTA: Ratifica delibera di G.M. n. 78 del 20/05/2015 avente per oggetto "Individuazione spese da finanziare ai sensi del co. 2 art. 250 D.Lgs. 267/2000- Settore I" e riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell' art. 194 lett. e) d.lgs. 267/2000.

Il Responsabile della Direzione II

Premesso che :

- con delibera del Commissario Straordinario n. 5/2014, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, è stata formalmente esplicitata la dichiarazione di dissesto di questo Comune ai sensi dell' art. 246 del TUEL
- questo ente, in condizioni di dissesto finanziario, durante la procedura di risanamento è tenuto ad operare, in materia di gestione di bilancio, secondo i dettami dell' art. 250 TUEL;
- l' art. 250 dispone che *"Per le spese disposte dalla legge e per quelle relative ai servizi locali indispensabili, nei casi in cui nell'ultimo bilancio approvato mancano del tutto gli stanziamenti ovvero gli stessi sono previsti per importi insufficienti, il consiglio o la giunta con i poteri del primo, salvo ratifica, individua con deliberazione le spese da finanziare, con gli interventi relativi, motiva nel dettaglio le ragioni per le quali mancano o sono insufficienti gli stanziamenti nell'ultimo bilancio approvato e determina le fonti di finanziamento. Sulla base di tali deliberazioni possono essere assunti gli impegni corrispondenti"*.
- la norma in questione consente il superamento delle dotazioni previste nell' ultimo bilancio approvato a condizione che vengano individuate le fonti di finanziamento;

Considerato che:

- La Legge n° 92/2012 dispone l'obbligo di versamento delle contribuzioni relativamente al finanziamento delle assicurazioni ASPI e Mini ASPI (contributi DS);
- Non risultano versati tali contributi relativi alle 32 unità di personale a tempo determinato e parziale in servizio presso il Comune di Bagheria;
- l' A.C., con deliberazione di G.M. n. 78 del 20/05/2015 avente per oggetto Individuazione spese da finanziare ai sensi del co. 2 art. 250 D.Lgs. 267/2000- Settore I" ha individuato quale spesa da finanziare, ai sensi del sopra citato articolo, le spese per oneri pregressi INPS-ASPI per il personale a tempo determinato in quanto spesa obbligatoria per l' Ente e autorizzato il relativo impegno di spesa necessari nei corrispondenti interventi di bilancio così individuati, salvo ratifica del Consiglio Comunale:

titolo	Codice bilancio	Tipologia intervento	Capitolo PEG	Stanziamiento 2012	incremento	Totale capitolo
1	1.01.08.01	Spese personale oneri riflessi	10438	0	45.000,00	45.000,00
2	1.01.08.08	Sanzioni amministrative	10686	0	27.000,00	27.000,00
					72.000,00	72.000,00

- le somme di cui sopra fanno riferimento anche a periodi antecedenti all'anno 2013 per € 43.837,46, e che in conseguenza della condizione di dissesto finanziario dell'Ente, oggi sono di competenza dell'Organo straordinario di liquidazione;
- pertanto, la spesa per gli oneri riflessi INPS-ASPI per gli anni 2013/2014 ammonta complessivamente ad € 17.601,59 distinta: in € 9.515,96 per l' anno 2013 e € 8.085,63 per l' anno 2014 per n. 32 dipendenti a tempo determinato, oltre le sanzioni amministrative per € 10.560,95;
- tale somma costituisce un debito fuori bilancio nei confronti dell' INPS ai sensi dell' art. 194 lett. e) nei limiti accertati e dimostrati dell' utilità ed arricchimento per l'ente riconducibili alle prestazioni lavorative dei 32 dipendenti a tempo determinato;

Ritenuto necessario procedere :

- alla ratifica della delibera di G.M. n. 78/2015 da parte del Consiglio Comunale ai sensi dell' art. 250 D.Lgs. 267/2000;
- procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio per la somma complessiva di € 28.162,54 per gli anni 2013/2014 ai sensi della lett. e) art. 194 D.Lgs. 267/2000;
 - Visto l art. 194 TUEL
 - Visto l art. 250 TUEL
 - Vista la L.R. 48/91
 -

Propone al Consiglio Comunale

1. Di ratificare la delibera di G.M. n. 78/2015 avente per oggetto Individuazione spese da finanziare ai sensi del co. 2 art. 250 D.Lgs. 267/2000- Settore I" modificato per l'importo di € 28.162,54 riferito alle sole annualità 2013 e 2014 di competenza di questo Ente:

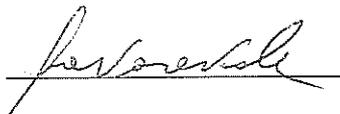
titolo	Codice bilancio	Tipologia intervento	Capitolo PEG	Stanziamiento 2012	Incremento Per anni 2013 - 2014	Totale
1	1.01.08.01	Spese personale oneri riflessi	10438	0	17.601,59	17.601,59
2	1.01.08.08	Sanzioni amministrative	10686	0	10.560,95	10.560,95
					28162,54	28.162,54

2. Di riconoscere il debito fuori bilancio per la somma complessiva di € 28.162,54 per gli anni 2013/2014 ai sensi della lett. e) art. 194 D. Lgs. 267/2000;
3. Dare atto che la copertura del debito fuori bilancio di che trattasi sarà assicurata dalla manovra di cui al punto "1".

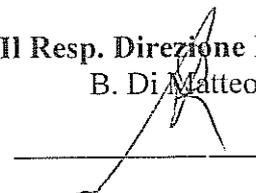
Il Proponente
Il Responsabile Direzione II
Bartolo Di Matteo

Ai sensi del D.L. 267 del 18/08/2000 si esprimono i pareri di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione .

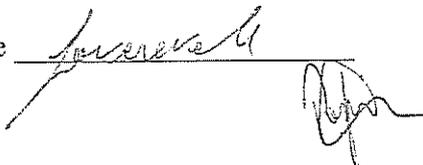
In merito alla regolarità tecnica si esprime



Il Resp. Direzione II
B. Di Matteo



In merito alla regolarità contabile si esprime

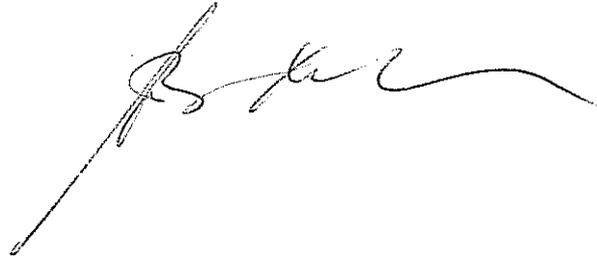


Il Resp. Direzione
Serv. Finanziari e Bilancio



Considerato che con delibera di Consiglio Comunale n°70/2015 sono stati ratificati tutti i 250 adottati a quella data dalla Giunta Comunale, si ritiene opportuno emendare la presente proposta di deliberazione come sotto riportato.

- 1) ritirare il punto 1.
- 2) i punti 2. e 3. diventano rispettivamente 1. e 2.
- 3) cassare al punto 2. le parole "al punto 1." ^{NUOVO}
- 4) aggiungere in coda al punto 2. le parole "di cui sotto" e la tabella esplicativa riportata al punto 1. ritirato. ^{NUOVO}



Alle ore 15.15 il S.C. ha contattato il responsabile ufficio
 Sig. DIMITRIO BARDINO che dà la interpretazione autentica
 di quanto sopra scritto; nel contatto telefonico conferma che
 l'emendamento sopra descritto ha natura giuridica di "revoca"
 di una parte del dispositivo nel sopra descritto modo.

Il S.C.
 Ignazio Alessi

Recavuto alle ore 11.40

11-S.G.
L. S. G.

del 28.12.2015

11. Presidenza CC

Gaudia Genuente



CITTA' DI BAGHERIA

PROVINCIA
DI PALERMO

Deliberazione della Giunta Municipale

DELIBERAZIONE N. 78

del 20/03/2013 ORE 16.40

Oggetto: Individuazione delle spese da finanziare ai sensi del comma 2 dell'art. 250, del D.Lgs 267/2000 - Settore I°:

INTERVENUTI

Presidente: _____

Componenti:

	P.	A.	FIRMA	
Cinque Patrizio	X		SINDACO <i>Patrizio Cinque</i>	Impegno provvisorio della Spesa Da parte dell'ufficio Ragioneria Li, _____ Dirigente SS.EF. _____
Atanasio Fabio	X		VICE SINDACO <i>Fabio Atanasio</i>	Impegno definitivo ed attestato di disponibilità della Ragioneria Esercizio _____ Cap. _____ Interv. _____
Maggiore Laura	X		Assessore <i>Laura Maggiore</i>	_____
Balistreri Rosanna	X		Assessore <i>Rosanna Balistreri</i>	Disponibilità € _____ Li, _____ Dirigente SS.EF. _____
Tomasello Alessandro	X		Assessore <i>Alessandro Tomasello</i>	Osservazioni della Segreteria: _____ _____
Puleo Maria	X		Assessore <i>Maria Puleo</i>	Li _____ Il Segr. Comunale _____
Tripoli Vincenzo Luca	X		Assessore <i>Vincenzo Luca Tripoli</i>	

L'Assessore proponente Il proponente e relatore della proposta Il dirigente di Settore Il Segretario Comunale

Il Sindaco - Pres. con la partecipazione del Segretario Comunale IL SEGRETARIO GENERALE
Don. Alessi Eugenio accertato il numero legale degli
interventuti, dichiara aperta la seduta.



CITTA' DI BAGHERIA
PROVINCIA DI PALERMO
ATTO DEL DIRIGENTE DEL SETT. I

Prot. n. 28763 del 20/05/2015

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE n. 24/15

Oggetto: Individuazione delle spese da finanziare ai sensi del comma 2 dell'art. 250, del D.Lgs 267/2000 - Settore I°: Oneri pregressi INPS-ASPI personale a tempo determinato

Il Dirigente del Settore I° - Affari Generali e Servizi Finanziari, sottopone alla Giunta Municipale la seguente proposta di deliberazione:

Considerato che con Delibera Commissariale n. 5/2014, adottata con i Poteri del Consiglio Comunale, è stata formalmente esplicitata la Dichiarazione di dissesto di questo Comune ai sensi dell'art.246 del TUEL.;

Dato atto che l'Ente trovandosi, pertanto, in condizioni di dissesto finanziario durante la procedura di risanamento è tenuto ad operare, in materia di gestione di bilancio, secondo i dettami dell'art. 250 del T.U.E.L.;

Considerato che il comma 2 del predetto articolo dispone : *"Per le spese disposte dalla legge e per quelle relative ai servizi locali indispensabili, nei casi in cui nell'ultimo bilancio approvato mancano del tutto gli stanziamenti ovvero gli stessi sono previsti per importi insufficienti, il consiglio o la giunta con i poteri del primo, salvo ratifica, individua con deliberazione le spese da finanziare, con gli interventi relativi, motiva nel dettaglio le ragioni per le quali mancano o sono insufficienti gli stanziamenti nell'ultimo bilancio approvato e determina le fonti di finanziamento. Sulla base di tali deliberazioni possono essere assunti gli impegni corrispondenti. Le deliberazioni, da sottoporre all'esame dell'organo regionale di controllo, sono notificate al tesoriere."*;

Considerato che la norma in questione consente il superamento delle dotazioni previste nell'ultimo bilancio approvato a condizione che vengano determinate le fonti di finanziamento;

Evidenziatasi la necessità, rispetto agli stanziamenti dell'ultimo bilancio approvato (2012), di istituire e prevedere nuovo capitolo di spesa riguardante "Oneri pregressi INPS ASPI personale a tempo determinato

Preso atto che quanto anzidetto trova motivazione dalla necessità di regolarizzare i contributi pregressi INPS-ASPI: per il personale a tempo determinato;

Ritenuto che la maggiore spesa, **indispensabile**, di che trattasi rientri nella fattispecie considerata dal citato art. 250 D.lgs. 267/2000;

Visto il prospetto, di seguito riportato, esplicativo della maggiore spesa:

Cari progressi INPS-ASPI personale a tempo determinato
Spesa

Titolo	Codi. di Bilancio	Tipologia intervento	Capitolo PEG	Stanz. 2012	Incremento	Tot Capitolo
1	1010801	Spese per il Personale oneri riflessi	10438	0	45.000,00	45.000
2	1010808	Spese sanzioni Amministrative	10686	0	27.000,00	27.000
			Totale		72.000,00	72.000

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di potersi autorizzare l'assunzione dei necessari impegni di spesa previa individuazione delle voci di bilancio competenti, andando quindi oltre le previsioni dell'ultimo bilancio approvato dove gli stanziamenti risultano insufficienti;

Visto il D.Lgs 267/2000;

Vista la L.R. 48/91;

PROPONE ALLA GIUNTA

di approvare, ai sensi dell'art. 250, comma 2, con i poteri del Consiglio Comunale, salvo ratifica successiva dello stesso, quanto di seguito riportato:

- Individuare quale spesa da finanziare ai sensi del comma 2 dell'art. 250 del TUEL, gli importi di seguito indicato:
- 1. **Spese per oneri progressi INPS-ASPI Personale a tempo determinato € 45.000,00**
- 2. **Spese per sanzioni Amministrative € 27.000,00**
- Dare atto che trattasi di spesa **obbligatoria** la cui copertura è assicurata dai maggiori introiti di bilancio collegati all'aumento massimo delle aliquote di imposizione dei tributi comunali (art. 251 D.Lgs. 267/00 "attivazione delle entrate proprie")
- Autorizzare gli impegni di spesa necessari nei corrispondenti interventi di bilancio per come individuati nel prospetto seguente:

Spesa

Titolo	Codi. di Bilancio	Tipologia intervento	Capitolo PEG	Stanz. 2012	Incremento	Tot Capitolo
1	1010801	Spese per il Personale oneri riflessi	10438	0	45.000,00	45.000,00
2	1010808	Sanzioni amministrative	10686	0	27.000,00	27.000,00
			Totale		72.000,00	72.000,00

Dare atto che il presente provvedimento sarà sottoposto al Consiglio Comunale per la ratifica

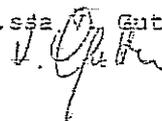
Il Resp. Del Procedimento
Dott. A. Barone

Il Dirigente Del Settore I
(Dott. V. Gubuso)

PARERI TECNICO E CONTABILE

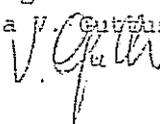
In merito alla regolarità tecnica si esprime parere favorevole

Il Dirigente del Settore I (Dott. ssa V. Guttuso)



In merito alla regolarità contabile si esprime parere favorevole

Il Dirigente del Settore I
(Dott. ssa V. Guttuso)



LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la proposta suddetta, prot.n. 28763 del 20/05/2015-, avente per oggetto : Individuazione delle spese da finanziare ai sensi del comma 2 dell'art. 250, Oneri pregressi INPS-ASPI personale a tempo determinato;

Ritenuto doveroso approvare la predetta proposta, secondo le modalità specificate nella stessa.

Visti i pareri favorevoli resi

Con votazione unanime e favorevole resa nei modi e termini di legge

DELIBERA

♦ Ai sensi dell'art. 250, comma 2, con i poteri del Consiglio Comunale, salvo ratifica successiva dello stesso, quanto di seguito riportato:

- Individuare quale spesa da finanziare ai sensi del comma 2 dell'art. 250 del TUEL, gli importi di seguito indicati:
 1. Oneri pregressi INPS-ASPI personale a tempo determinato € 45.000,00
 2. Spese per sanzioni Amministrative € 27.000,00
 3. Dare atto che trattasi di spesa obbligatoria la cui copertura è assicurata dai maggiori introiti di bilancio collegati all'aumento massimo delle aliquote di imposizione dei tributi comunali (art. 251 D.Lgs. 267/00 "attivazione delle entrate proprie") e dall'apposito trasferimento dello Stato per la differenza di trattamento economico spettante al Segretario Comunale
- Autorizzare gli impegni di spesa necessari nei corrispondenti interventi di bilancio per come individuati nel prospetto seguente:
-

Oneri pregressi INPS-ASPI personale a tempo determinato

Spesa

Titolo	Codi. di Bilancio	Tipologia intervento	Capitolo PEG	Stanz. 2012	Incremento	Tot Capitolo
1	1010801	Spese per il Personale oneri riflessi	10435	0	45.000,00	45.000,00
2	1010808	Spese per sanzioni Amministrative	10686	0	27.000,00	27.000,00
			Totale		72.000,00	72.000,00

* Dare atto che il presente provvedimento sarà sottoposto al Consiglio Comunale per la ratifica.

Dichiarare Il presente atto, con separata e unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile

IL SEGRETARIO GENERALE

~~Il Segretario Comunale~~

[Signature]

Il Sindaco

[Signature]

Il Assessore Aziendale

[Signature]

PUBBLICAZIONE DELIBERAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal 26 MAG. 2015, ai sensi dell'art.32, comma 1, della Legge n.69/2009 nel sito internet del Comune: www.comune.bagheria.pa.it - Sez. Albo Pretorio "on line" e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art.124, comma 2, del D. Lgs. 267/2000.

Bagheria, li 25 MAG. 2015

Il Segretario Comunale

[Signature]

Dott. Alessi Eugenio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione, è stata pubblicata nel sito internet del Comune di Bagheria: www.comune.bagheria.pa.it- Sez. Albo Pretorio "on line", per quindici giorni consecutivi: dal 26 MAG. 2015 ai 10 GIU. 2015

Il Segretario Comunale

L'Incaricato

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3° del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Bagheria, li 20/05/2015

Il Segretario Comunale

[Signature]

Dott. Alessi Eugenio



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia regionale di Palermo

www.comune.bagheria.pa.it

C.F. 81000170829

P.IVA 00596290825

COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE n.25 del 12/11/2015

L'anno duemilaquindici il giorno 12 del mese di Novembre alle ore 10,00 presso i locali del Comune si è riunito il Collegio dei Revisori nelle persone dei Signori:

- | | |
|--------------------|------------|
| 1) PAGANO GIUSEPPE | Componente |
| 2) D'ASTA MARIA | Componente |

Con all'ordine del giorno:

- 1) Parere sulle proposte di deliberazione del Consiglio Comunale in ratifica delle delibere di giunta n.78/2015;

In riferimento al primo punto all'ordine del giorno il Collegio esprime ai sensi del punto dell'art. 239 del Tuel il proprio parere sulle proposte di deliberazione pervenuti in data 02/11/2015 con Prot. Rev n.161 avente ad oggetto: "Individuazione delle spese da finanziare ai sensi del comma 2 art. 250 del D.lgs 267/2000" "Settore I Oneri Progressi INPS-ASPI personale a tempo determinato" di cui alla delibera di giunta n.78/2015.

L'organo di Revisione

- Viste la proposte di deliberazione per il Consiglio Comunale;
- Visto l'art. 250 c.2 del Tuel;
- Visto l'art. 194 del Tuel;

- Considerato che con delibera Commissariale n. 5/2014, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, è stata formalmente esplicitata la dichiarazione di Dissesto di questo Comune ai sensi dell'art. 246 del Tuel;
- Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile delle proposte di deliberazione del Dirigente del Settore Finanziario Dottore Costantino Di Salvo e del Responsabile Direzione II Bartolo Di Matteo;
- Preso atto che gli importi di cui trattasi risultano essere: "Spese per personale ed oneri riflessi" anno 2013-2014 per € 17.601,59 e "Sanzioni Amministrative" per € 10.560,95

Il collegio rilevato che

- le somme di cui trattasi, sono oneri sul personale obbligatori per legge su personale a tempo determinato, col quale l'ente svolge le proprie funzioni e servizi, la cui origine è scaturita dalla mancata proroga immediata dei contratti di lavoro scaduti al 31/12/2014;
- il debito rientra in una delle fattispecie tipizzate dall'art. 194 del TUEL;
- sussistono i presupposti dell'utilità e dell'arricchimento;
- la spesa per sanzioni amministrative ammontano ad € 10.560,95;

prescrivendo di

- accertare le cause che hanno originato l'obbligo;
- ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità e del sistema di bilancio dell'ente;
- individuare le risorse per il finanziamento assicurando la dovuta copertura finanziaria;

disponendo di

di inviare alla competente corte dei conti la documentazione e la relativa delibera dell'eventuale riconoscimento per l'eventuale accertamento di responsabilità;

esprime il proprio parere **favorevole** alle proposte di deliberazione e quindi all'accertamento di entrata e dei correlati impegni di spesa nelle corrispondenti risorse e interventi di Bilancio per come individuati nelle proposte.

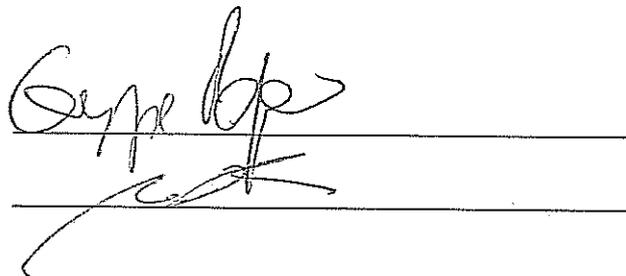
La seduta viene sciolta alle ore 11,30 previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale che sarà trasmesso a cura del dipendente Agata Reale, Al Dirigente dei Servizi Finanziari, al Segretario Generale e per conoscenza al Presidente del Consiglio Comunale e al Signor Sindaco.

Il Collegio

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dottor Giuseppe Pagano

D.ssa Maria D'Asta



Two handwritten signatures are present over two horizontal lines. The first signature is 'Giuseppe Pagano' and the second is 'Maria D'Asta'.



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

Verbale della seduta

- Partecipa il Segretario generale del Comune, dott. Alessi Eugenio;
- E' presente per l'Amministrazione: Il Sindaco, gli assessori Maria Laura Maggiore, Fabio Atanasio e Luca Tripoli;
- Designati in qualità di scrutatori i consiglieri:
Bellanti Vincenzo, Castelli Filippo, Lo Galbo Maurizio
Giusto verbale n.76 del 28/12/2015;

A questo punto, il Presidente, considerato che i due punti all'ordine del giorno, essendo conducenti, sono stati trattati in un'unica discussione (**vedi delibera n.77 del 28/12/2015**), pone in votazione la delibera avente ad oggetto: "RATIFICA DELIBERA DI G.M. N.78 DEL 20/05/15 AVENTE PER OGGETTO: INDIVIDUAZIONE SPESE DA FINANZIARE AI SENSI DEL CO. 2 ART. 250 D.LGS 267/2000 – SETTORE I E RICONOSCIMENTO D.F.B. AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. E) D.LGS 267/2000".

Ad una domanda del consigliere Aiello Pietro, il Presidente risponde: "Non è emendata, siccome è stata presentata da Di Matteo il quale, quando l'ha illustrata e il consigliere Aiello non era presente, ha detto che, visto che era il proponente ha cassato la prima parte riguardante il 250 lasciando semplicemente la parte inerente il debito fuori bilancio, lo ha fatto Lui stesso".

Consigliere Aiello Pietro: - per richiamo al regolamento – "Buon pomeriggio, pur essendo arrivato successivamente ho seguito i lavori d'aula e volevo un chiarimento. A questo punto volevo chiedere un parere al Segretario comunale, se è legittimo il modo di come Lei sta facendo procedere l'aula. Ora, lo spiego per chiarezza. È stata inserita una proposta di delibera che chiedeva ai consiglieri comunali di approvare alcuni punti; a memoria, perché non ho la delibera con me, il primo punto era una ratifica di una delibera di Giunta con cui si assumeva un impegno di spesa ai sensi della procedura ex art.250 comma 2 del TUEL e poi, nei punti seguenti, il riconoscimento del debito fuori bilancio e, a memoria, il terzo punto richiedeva la copertura finanziaria come al punto primo che era la procedura ex art.250. Ora, per mia conoscenza ma potrei sbagliarmi ma il Segretario potrebbe illuminarmi in tal senso, non esiste una norma di legge che consente di modificare addirittura una parte importante del deliberato semplicemente con un colpo di penna del proponente. È evidente, almeno al sottoscritto, che qualunque modifica deve essere fatta con una proposta di emendamento che deve essere discussa, deve avere i pareri tecnici e deve essere deliberata. Quindi io ritengo, Presidente, che Lei, come già successo in passato sta conducendo l'aula per rendere illegittima questa delibera. Quindi a tutela dell'Ente, a tutela soprattutto dei lavoratori che sono destinatari di questi contributi, io La invito a far fare chiarezza al Segretario, se è necessario far fare un emendamento o meno, ammesso che ciò sia ancora possibile visto che siamo in votazione. Io ritengo comunque che l'unica strada legittima, a prescindere dal merito della proposta di delibera, sia votare la delibera così come proposta e mai emendata. Volevo questo parere, grazie Presidente".

Segretario generale, dott. Eugenio Alessi: "La domanda è naturalmente coerente però esiste una norma giuridica che è l'art.21 quinquies della legge 241 del 90 che è stata recepita in Sicilia dalla legge regionale 10 del 91 compresa la chiosa finale dell'art.37 che prevede il recepimento pressoché integrale delle norme della legge nazionale. L'art.21 quinquies

permette a chi propone un atto, propone a chi forma un atto, che lo possa revocare integralmente o parzialmente. Questo non è quindi un emendamento, perché l'emendamento è, colui che fa una proposta e viene dall'organo che lo deve approvare, approvato con delle modifiche parziali o anche totali, quindi non approvarlo e approvare qualcos'altro, o comunque è una cosa diversa da parte del soggetto che si pone nei confronti dell'atto e della proposta, ma il proponente, colui che propone un atto, è libero di poterlo anche revocare integralmente, si propone un atto, chi propone un atto decide di non proporlo più e revoca la sua proposta. Pertanto il dirigente responsabile apicale ha modificato la sua proposta di delibera revocandone una parte, ed è legittimo. Grazie Presidente".

Consigliere Di Stefano Domenico: - per richiamo al regolamento – ricorda che questo atto deliberativo che è stato sottoposto ad un parere della commissione, è stato sottoposto anche ad un parere del Collegio dei Revisori che ha dato relativamente all'originaria proposta deliberativa. Pertanto, visto che il proponente dell'atto, in aula, ha deciso di eliminare una parte della proposta, ritiene a suo avviso che il parere del Collegio dei Revisori debba essere rifatto. Chiede di chiamare il Collegio dei revisori per avere un supporto visto che si tratta di un riconoscimento di un debito.

Segretario generale, dott. Eugenio Alessi: Legge le motivazioni della modifica della proposta da parte del responsabile apicale (legge **all.1** a firma di Bartolo Di Matteo). Di conseguenza il problema è che il responsabile apicale ha modificato e ha revocato una parte di questa delibera che era proprio oggetto di parere da parte del Collegio dei Revisori, il quale si è già espresso in merito a quel 250 che non è più oggetto nemmeno di deliberazione adesso. Pertanto ciò che rappresenta oggetto di delibera da parte del Consiglio comunale adesso è soltanto la parte relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio per il quale ci sono i pareri di rito. Pertanto ritiene che non vi è necessità che vi sia un ulteriore parere espresso dal Collegio stesso.

Alle ore 15.20 si sospendono i lavori per fare le copie della nota del resp. Bartolo Di Matteo .
Si riprendono i lavori alle ore 15.31.

Consigliere Aiello Pietro: "Presidente grazie per al comprensione. Io voglio spiegare le ragioni di un mio comportamento che ora vado a delucidare. Ho ascoltato il parere del Segretario comunale nei confronti del quale ho rispetto per il ruolo che svolge ma non condivido l'interpretazione data. Per quanto mi riguarda, la legge, i regolamenti comunali ma soprattutto al legge non consente la possibilità di revocare unilateralmente o modificare una parte della proposta di delibera. La norma citata dal Segretario si riferisce alla revoca di un provvedimento amministrativo o di una delibera che ancora oggi non c'è, non vi è né un provvedimento amministrativo né una delibera, quindi si riferisce all'ipotesi che, laddove l'Amministrazione adotti un provvedimento, può successivamente revocarlo per le ragioni individuate dalla norma, ma non è questo il caso. Per quanto mi riguarda è necessario, a pena di illegittimità della delibera, un emendamento da proporre che non è stato proposto, che deve essere soggetto ai pareri di legge ed alla relativa approvazione. Io non voglio partecipare ad una delibera che per me è palesemente illegittima e quindi dichiaro per queste ragioni, e chiedo che quanto dichiarato sia sbobinato interamente a verbale, e per le su esposte ragioni non partecipo a questa votazione ed esco dall'aula. Grazie Presidente".

Esce il consigliere Aiello Pietro (presenti VENTIDUE)

Consigliere Di Stefano Domenico: "Ho chiesto la nota letta dal Segretario che modifica questo atto deliberativo che voglio leggere a tutti voi perché non eravamo a conoscenza dei contenuti (legge **all.1**), questa nota è stata depositata agli atti. È successo che alcuni consiglieri hanno sollevato la questione ed hanno chiesto l'emendamento che andava a modificare, se non che il Segretario Generale, e viene riportato nella stessa nota (legge la parte a firma del segretario dott.eugenio Alessi sempre **all.1**). Allora Presidente, io ribadisco che l'atto dal momento che viene modificato debba essere modificato con un emendamento, dobbiamo avere il nuovo parere dei revisori all'atto modificato. Che si possa sistemare telefonicamente con il funzionario una delibera, che ci fa delle modifiche e noi facciamo delle interpretazioni, secondo me siamo fuori Presidente! Qui stiamo amministrando un Comune non un condominio".

Il Presidente sottolinea che l'apicale Di Matteo ha spiegato tutto quando ha illustrato la proposta.

Consigliere Di Stefano Domenico: "L'apicale Di Matteo ha parlato di emendare se poi voleva cassare la parola emendare lo doveva fare con un atto scritto, non si possono fare interpretazioni telefoniche. Queste cose succedono nei condomini non nei comuni. Fa un appello al Presidente di sospendere la seduta, di mettere a posto l'atto deliberativo con il parere del Collegio dei Revisori e sarà pronto a votare un atto legittimo; diversamente, a suo avviso l'atto è illegittimo, si augura che non venga votato ma qualora fosse votato, auspica che gli atti saranno trasmessi alla Corte dei Conti, di tutto l'accaduto e degli atti allegati. Pertanto se il Presidente ritiene di continuare in questa direzione non può partecipare al voto di un atto illegittimo.

Alle ore 15.37 si sospendono i lavori.

Alle ore 15.57 il Presidente riprende i lavori con la votazione della proposta deliberativa.

Nel frattempo sono usciti i consiglieri Cangialosi, Di Stefano, Amoroso e Ventimiglia (presenti DICIOTTO)

Consigliere Lo Galbo Maurizio: per dichiarazione di voto – Prima di dichiarare il proprio voto, chiede al Segretario che dia contezza se il bando relativo alle assunzioni dei contrattisti è ancora valido, considerato che ancora deve avere lo star bene del Ministero.

Il Presidente ribadisce che durante la dichiarazione di voto non si possono formulare domande ed inoltre si sta trattando un altro punto. Se vuole, il consigliere può fare domande in separata sede.

Consigliere Lo Galbo Maurizio: sottolinea che avrebbe voluto votare favorevolmente questa delibera ma dichiara che si **asterrà** perché si ritrova una delibera diversa per la quale si era chiesto un emendamento specifico che non è arrivato. Evidenzia che oggi si sta obbligando l'aula a votare una delibera che probabilmente rischia di essere illegittima.

Consigliere Cirano Massimo: dichiara il proprio voto di **astensione** per due motivi. Il primo è perché ha un fratello contrattista e pertanto vuole tenersi fuori da qualsiasi polemica; il secondo è perché ritiene che l'atto, così come predisposto, non è corretto.

Non essendoci altre dichiarazioni di voto, eseguita la votazione ed accertato il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n.18
Consiglieri astenuti	n.05 (Rizzo, Barone, Cirano, Lo Galbo, Finocchiaro);
Consiglieri favorevoli	n.13 (Aiello A., D'Anna, Scardina, Castelli, Coffaro, Bellante, Maggiore, Chiello, Paladino, Giuliana, Aiello R., Giammarresi, Clemente);

Il Presidente dichiara e proclama che il Consiglio comunale ha approvato a maggioranza la proposta deliberativa avente ad oggetto: "**RATIFICA DELIBERA DI G.M. N.78 DEL 20/05/15 AVENTE PER OGGETTO: INDIVIDUAZIONE SPESE DA FINANZIARE AI SENSI DEL CO. 2 ART. 250 D.LGS 267/2000 – SETTORE I E RICONOSCIMENTO D.F.B. AI SENSI DELL'ART.194 LETT. E) D.LGS 267/2000**"

Si pone in votazione l'immediata esecutività dell'atto de quo che viene approvata a maggioranza con la medesima votazione di cui sopra: 15 consiglieri favorevoli e 05 consiglieri astenuti.

Il Consigliere Anziano

f.to Rizzo Michele

Il Presidente

f.to Clemente Claudia

Il Segretario comunale

f.to Alessi Eugenio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la pubblicazione della presente deliberazione avviene 19/02/2016, ai sensi dell'art. n.32, comma 1, della Legge n.69/2009 nel sito internet del Comune: www.comune.bagheria.pa.it – sez. Albo Pretorio on line e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art. n.124, comma 2, del decreto legislativo 267/2000.

l'Incaricato

f.to Francesco Paolo Caltagirone

Il Segretario Generale

f.to Eugenio Alessi

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Il Segretario Generale

f.to Eugenio Alessi

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Generale